



M. Iannace Mario

Nato a Prossedi Latina, il 28 Maggio 1952.

MBVM: «Con ferma determinazione, esemplare iniziativa e grande coraggio, interveniva con altro militare per fronteggiare tre malviventi, in flagrante rapina ad agenzia di credito, che tentavano la fuga con le armi facendosi scudo di una donna. Conseguita la liberazione dell'ostaggio, replicava con pronta azione di fuoco ai colpi di pistola esplosi dai rapinatori, ferendone mortalmente uno e costringendo gli altri due alla resa.

Chiara esempio di valore ed alte virtù militari.»

MBVM 1988



Telgate Bergamo
11 settembre 1988

Fonte: Istituto del Nastro Azzurro

| IANNACE Mario | | | |
|--|---|-----------|--------|
| nato a Prossedi (LT) il 28 maggio 1952 | | | |
| ANNO | DECORAZIONE | Grado | Note |
| 1998 | <p>MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE</p> <p>"Con ferma determinazione, esemplare iniziativa e grande coraggio, interveniva con altro militare per fronteggiare tre malviventi, in flagrante rapina ad agenzia di credito, che tentavano la fuga con le armi in pugno facendosi scudo di una donna. Conseguita la liberazione dell'ostaggio, replicava con pronta azione di fuoco ai colpi di pistola esplosi dai rapinatori, ferendone mortalmente uno e costringendo gli altri due alla resa.</p> <p>Chiara esempio di valore ed alte virtù militari.</p> <p>Telgate (BG), 11 settembre 1998</p> <p>Decreto Ministero Difesa n.2008 del 19 luglio 2000 Brevetto Presidente Repubblica n.52820 del 24 agosto 2000</p> | M.A.s.UPS | 2191.3 |

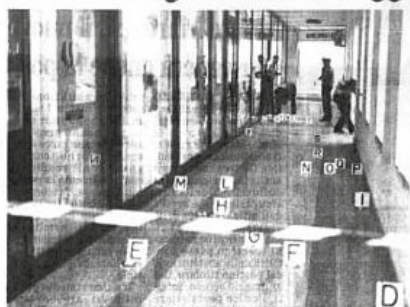
FESTA DELL'ARMA Mario Iannace e Piero Caprino oggi ricevono da Ciampi il bronzo al valor militare

Medaglia ai due marescialli «eroi»

Sparatoria a Telgate nel 1998: «Agirono con coraggio contro 3 rapinatori»

Riceveranno oggi a Roma, nel corso della Festa dell'Arma dei carabinieri, dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, la medaglia di bronzo al valor militare. Sono due marescialli dell'Arma in servizio in terra bergamasca: Mario Iannace, 49 anni, maresciallo aiutante superiore, comandante della stazione dei carabinieri di Grumello, e il maresciallo ordinario Piero Caprino, 31 anni, addetto alla stazione dei carabinieri di Seriate. Il riconoscimento viene attribuito ai due militari per il comportamento tenuto l'11 settembre 1998, quando fu rapinata la filiale della Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino a Telgate, a due passi dalla piazza del paese, all'angolo fra via Arciprete Arici e via Cesare Bottani.

Mancavano pochi minuti alle 16, quel giorno, quando tre banditi fecero irruzione negli uffici dell'istituto di credito: uno dei malviventi entrò per primo, da solo, usando una pistola fucilata, per fare scudo.



A sinistra, dall'alto: il maresciallo aiutante superiore Mario Iannace, 49 anni, comandante della stazione dei carabinieri di Grumello; il maresciallo ordinario Piero Caprino, 31 anni, della stazione di Seriate. Sopra: il luogo della sparatoria dell'11 settembre 1998, davanti all'ingresso della filiale della Popolare di Bergamo, a Telgate. I militari riposero al fuoco di uno dei banditi, che restò ucciso. Seguì una sparatoria coi complici che poi si arresero. I carabinieri dissero: «Quei rapinatori hanno sbagliato ma non possiamo non piangere per la morte di un uomo».

A Bergamo in via delle Valli il bilancio della lotta al crimine

Si tiene oggi nella caserma «Forico» del comando provinciale dei carabinieri, in via delle Valli la cerimonia e la celebrazione del 187° annuale della Fondazione dell'Arma. E in quest'occasione, dopo il ricevimento delle autorità, previsto per le 10, poi l'ingresso dei gonfaloni, la rassegna del comandante provinciale, gli onori ai caduti, la lettura degli ordini del giorno e la commemorazione della ricorrenza, verrà menzionato dal tenente colonnello Vincenzo Proccacci il riconoscimento ottenuto dal maresciallo Mario Iannace e dal maresciallo Piero Caprino per il loro comportamento eroico tenuto a Telgate nel 1998. Ma non solo: nel corso della cerimonia, dopo che i reparti territoriali e specialità dell'Arma presenti in provincia, schierati in armi, avranno dato luogo a una breve cerimonia militare, verranno anche consegnati alcuni riconoscimenti ai militari che si sono brillantemente distinti in attività investigative particolarmente pericolose e complesse. Poi, gli onori finali. Nel corso della cerimonia, inoltre, il tenente colonnello Vincenzo Proccacci darà una sintesi, in cifre, dell'attività svolta dall'Arma dei carabinieri che operano in provincia di Bergamo nell'ambito della prevenzione e della repressione del crimine e illustrerà nei dettagli alcune delle operazioni più significative effettuate sul territorio.

gli impiegati a seguirli nel piano inferiore, nel caveau, in attesa che scattasse l'arresto a tutto campo, della

maresciallo Mario Iannace, par libero dal servizio, intervenne insieme al maresciallo Piero Caprino, col

traglietta uno dei malviventi sparò due raffiche verso i militari, i carabinieri circoscrisero colui che

re per la morte di un uomo», fu il commento di quanti parteciparono all'agenzia di credito, che tentavano la fuga con le armi in pugno facendosi scudo